Aggiunte alla Scheda di dati di sicurezza (Regolamento (CE) n. 1907/2006)

Alla SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione	**Elma Steam Descaler**
Nome della sostanza	monoidrato di acido citrico
CE N.	201-069-1
Nr. REACH	01-2119457026-42
No. CAS	5949-29-1
Identificatore unico di formula	UFI: RK70-Q0H0-W00X-1QFJ
Categoria di prodotto	PC-CLN-4 Prodotti per la disincrostazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vedi pagina successiva.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore	Elma Schmidbauer GmbH Gottlieb-Daimler-Str. 17, D-78224 Singen (Htwl.) Telefono +49 7731 882-0, Telefax +49 7731 882-266 E-Mail info@elma-ultrasonic.com Pagina web www.elma-ultrasonic.com
Settore che fornisce informazioni	Chemie/Labor: Email: chemlab@elma-ultrasonic.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza:	Vergiftungs-Informations-Zentrale Freiburg (Sprache/Language: D, EN) Telefono +49 761 19240

Informazioni d'emergenza in Italia:

Centri antiveleni (CAV) / Ospedale (in Italia)	**Telefono**
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, 00165 Roma	06 68593726
CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti (Az. Osp. Univ. Foggia), viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia	800183459
CAV Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli	081-5453333
Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, viale del Policlinico 155, 161 Roma	06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, largo Agostino Gemelli 8, 168 Roma	06-3054343
CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia	0382-24444
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano	02-66101029
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, piazza OMS 1, 24127 Bergamo	800883300
Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona, piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona	800011858

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione	Elma Steam Descaler
Nome della sostanza	monoidrato di acido citrico
Numero CE	201-069-1
Nr. REACH	01-2119457026-42
Numero CAS	5949-29-1
Identificatore unico di formula	UFI: RK70-Q0H0-W00X-1QFJ
Categoria di prodotto	PC-CLN-4 Prodotti per la disincrostazione

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settori d'uso [SU]
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categorie di processo
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamen to) presso strutture non dedicate
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

Categorie di prodotti [PC]
PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio

Uso della sostanza/miscela
Prodotto per la decalcificazione dei dispositivi.

Usi non raccomandati
Non utilizzare per spruzzare/atomizzare.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
Elma Schmidbauer GmbH
Gottlieb-Daimler-Str. 17
D-78224 Singen (Htwl.)
Telefono +49 7731 882-0
Telefax +49 7731 882-266
E-mail info@elma-ultrasonic.com
Pagina web www.elma-ultrasonic.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Chemie/Labor: Email: chemlab@elma-ultrasonic.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Vergiftungs-Informations-Zentrale Freiburg (Sprache/Language: DE, EN) +49 761 19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione armonizzata (legale).
STOT SE 3, H335	Classificazione armonizzata (legale).

Avvertenze relative ai pericoli per la salute
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



GHS07

Avvertenza
Attenzione

Indicazioni di pericolo
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza
P261 Evitare di respirare la polvere/la nebbia/gli aerosol.
P280 Indossare proteggere gli occhi.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ in caso di malessere.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

Altra etichettatura
contrassegno delle sostanze contenute conformemente alla disposizione UE n. 648/2004:
nessuni

2.3 Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi
Acute Tox. 5 (orale + cutanea + inalazione) H303 + H313 + H333: Può essere nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Questa sostanza non ha proprietà endocrine nell'uomo.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente
Aquatic Acute 2 H401: Tossico per gli organismi acquatici.
Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza	monoidrato di acido citrico
Numero CE	201-069-1
Nr. REACH	01-2119457026-42
Numero CAS	5949-29-1

3.2 Miscele

non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In caso di inalazione
Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche
dopo aver inalato il prodotto nebulizzato consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo
In caso di contatto con la pelle lavare con acqua
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.
NON provocare il vomito.
In caso di disturbi persitenti consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi
Nessune ulteriori informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Avvertenze per il medico
Nessune ulteriori informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Irrorazione con acqua
Estintore a polvere
Schiuma
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)

Mezzi di estinzione non idonei
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi
In caso di incendio pericolo di formazione di gas tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio
non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Evitare il sviluppo di polvere.
Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente
Utilizzare protezione individuale.
Proteggere le vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento
Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.
Lavare via i residui con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Evitare la formazione di polveri.
Evitare di:
produzione/formazione di aerosol
Non respirare le polveri.
Non respirare gli aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Adottare le usuali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Il prodotto è:
Combustible

Istruzioni per igiene industriale generale
Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi
Evitare il contatto con alimenti e bevande.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Immagazzinare solo in contenitori originali non aperti.

Materie da evitare
Non conservare insieme a:
Alcali forti
Agente ossidante
Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Proteggere dal calore e dai raggi solari.
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.
Periodo di immagazzinaggio: 24 mesi
conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione
Vedi alla sezione 1.2
Osservare le istruzioni per l'uso dell'apparecchio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Numero CAS	Numero CE	Agente	valore limite per l'esposizione professionale
77-92-9	201-069-1	Citric acid	2 (1) [mg/m³] Breve termine(mg/m³) 4 (1)(2) (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (CH)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso
Occhiali protettivi ermetici

Protezione della mano
In caso di frequente contatto con la mano
Guanti a prova di sostanze chimiche
Dati relativi al materiale dei guanti protettivi [esecuzione/tipo, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di uso]: NR, 0,5mm, >=8h.
Dati relativi al materiale dei guanti protettivi [esecuzione/tipo, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di uso]: NBR, 0,35mm, >=8h.

Protezione respiratoria
In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere fine.
filtro particellare P2
Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
formazione di aerosol o di nebbia
formazione di polvere
Per breve periodo: apparecchio filtrante filtro P 2.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure tecniche per evitare l'esposizione
Non lasciare defluire nelle acque superficiali.
Prima di immettere l'acqua di scarico negli impianti di depurazione è necessaria una neutralizzazione.
Evitare la penetrazione nel terreno/sottosuolo.

Altre informazioni
Valori limite di esposizione professionale per acido citrico.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
solido
Granulato

Colore
bianco

Odore
inodore

Dati di base rilevanti di sicurezza

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Soglia olfattiva:	non determinato		
Punto di fusione/punto di congelamento	135- 152 °C		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 170 °C		decomposizione
infiammabilità	gassoso		non applicabile
infiammabilità	solido		Non è classificata come sostanza solide infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività			non applicabile
Punto d´infiammabilità			non applicabile
Temperatura di autoaccensione	345 °C		Valore per acido citrico.
Temperatura di decomposizione	> 170 °C		
pH	soluzione acquosa 2.2 (20°C) Concentrazione 10 g/L		
Viscosità			non applicabile
La solubilità/le solubilità	Solubilità in acqua 676 g/L (25°C)		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-1.72		Valore per acido citrico.
Tensione di vapore	0.0000022 Pa (25°C)		Valore per acido citrico.
Densità e/o densità relativa	Densità 1.54 g/cm³ (20°C)		
Densità e/o densità relativa	Densità apparente 550- 950 kg/m³ (20°C)		
Densità di vapore relativa			non applicabile
caratteristiche delle particelle	mass median diameter (MMD) 31.99 µm		Numero CAS77-92-9 acido citrico Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/.

9.2 Altre informazioni

Dati relativi alle categorie di pericolo fisico

Materiali esplosivi

Valutazione/classificazione
Il prodotto non contiene nessune sostanze esplosive (CLP I 2.1.4.3 a).
CLP I 2.1.4.3 a: Non occorre applicare la procedura di classificazione perché la molecola non contiene gruppi chimici con proprietà esplosive.

gas infiammabili

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

Aerosol

Valutazione/classificazione
non rilevante - nessun aerosol.
I criteri di classificazione di questa categoria di pericolo non corrispondono alla definizione.

Gas comburente

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

gas sotto pressione

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

liquidi infiammabili

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

sostanze solide infiammabili

Valutazione/classificazione
Non è classificata come sostanza solide infiammabile.

Sostanze e miscele autoreattive

Valutazione/classificazione
Il prodotto non contiene nessune sostanze autoreattive (CLP I 2.8.4.2 a).
CLP I 2.8.4.2 a: Non ci sono nella molecola gruppi chimici associati a proprietà esplosive o autoreattive.

Liquidi piroforici

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

Solidi piroforici

Valutazione/classificazione
Non piroforico.

sostanze e miscele autoriscaldanti

Valutazione/classificazione
nessuna sostanza autoriscaldante.

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

Valutazione/classificazione
non rilevante - a contatto con l'acqua non libera gas infiammabili (CLP I 2.12.4.1).
CLP I 2.12.4.1: Non è necessario applicare la procedura di classificazione per questa classe se: a) la struttura chimica della sostanza o della miscela non contiene metalli o metalloidi; b) l'esperienza di fabbricazione o manipolazione dimostra che la sostanza o miscela non reagisce con l'acqua, per esempio se la sostanza è fabbricata con aggiunta di acqua o è lavata con acqua; o c) la sostanza o miscela è notoriamente solubile in acqua, con la quale forma una miscela stabile.

Liquidi comburenti

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).

Solidi comburenti

Valutazione/classificazione
Non comburente (ossidante).

Perossidi organici

Valutazione/classificazione
Nessun perossido organico.

Corrosivo per i metalli

Valutazione/classificazione
non applicabile (solido).
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esplosivi desensibilizzati

Valutazione/classificazione
Non classificate come sostanze/miscele esplosive desensibilizzate.

Altre caratteristiche di sicurezza

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Proprietà esplosive			Non classificato come esplosivo. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.
Proprietà ossidanti			nessuni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reazione esotermica con alcali (soluzioni alcaline).
Non sono note ulteriori reazioni pericolose se utilizzato secondo le disposizioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali forti.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo e dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con alcali forti.
Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Dati relativi agli animali

	dosi efficace	Metodo,Valutazione	Fonte, Annotazione
Tossicità orale acuta	LD50: 2409 mg/kg Specie Topo		Valore per acido citrico.
Tossicità dermale acuta	LD50: > 2000 mg/kg Specie Ratto	OCSE 402	
Tossicità per inalazione acuta	Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia) 6.25 mg/L	ATE: Stima di tossicità acuta	
	Tossicità per inalazione acuta (vapore)		trascurabile

Valutazione/classificazione
Può essere nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Metodo	Fonte, Annotazione
blandamente irritante Specie Coniglio	OCSE 404	

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Metodo	Fonte, Annotazione
Irritante. Specie Coniglio	OCSE 405	

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Dose / Concentrazione	Metodo	Fonte, Annotazione
non sensibilizzante.			

Mutagenicità delle cellule germinali

	Valore	Metodo	Risultato / Valutazione	Annotazione
Mutagenità in vitro/genotossicità		OCSE 471 (test di Ames)	negativo.	
Mutagenità in vivo/genotossicità		OCSE 475	negativo	Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro.

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità

Dati relativi agli animali

	Valore	Metodo	Risultato / Valutazione	Annotazione
Cancerogenicità				Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Esperienze pratiche/sull'uomo
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Dati relativi agli animali

	Valore	Metodo	Risultato / Valutazione	Annotazione
Tossicità per la riproduzione				nessuna indicazione sperimentale circa effetti di tossicità riproduttiva.

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

STOT SE 1 e 2

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

STOT SE 3

Irritazione delle vie respiratorie

Valutazione/classificazione
Irritazione delle vie respiratorie: STOT SE 3 H335: Può irritare le vie respiratorie.

Effetto narcotizzante

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione/classificazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Informazioni su altri pericoli

	dosi efficace	Metodo,Valutazione	Fonte, Annotazione
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			Questa sostanza non ha proprietà endocrine nell'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

	dosi efficace	Metodo,Valutazione	Fonte, Annotazione
Tossicità acuta (a breve termine) su pesci	LC50: 440 mg/L Specie Leuciscus idus (specie di pigo) Durata del test 48 h	OCSE 203	
Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci	non determinato		
Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei	EC50 34 mg/L Specie Daphnia magna (grande pulce d'acqua) Durata del test 48 h	OCSE 202	
Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici	non determinato		
Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri	EC50 1.9 mg/L Specie Scenedesmus subspicatus Durata del test 72 h	OCSE 201	
Tossicità cronica (a lungo termine) per alghi e cianobatteri	NOEC: 1.4 mg/L Specie Desmodesmus subspicatus Durata del test 72 h	OCSE 201	
Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici	non determinato		
Tossicità sui microorganismi	non determinato		

Valutazione/classificazione
Tossico per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Biodegradazione	Percentuale di degradazione 97 % Durata del test 28 d	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	Numero CAS5949-29-1 monoidrato di acido citrico
Biodegradazione	Percentuale di degradazione 100 %	Neutralizzazione, misurazione del pH.	Caratteristiche acidici che possono essere eliminati al 100%.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione/classificazione
acido citrico: L'accumulazione negli organismi non è preveduta.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione/classificazione
acido citrico: Adsorbimento debole su suolo, mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

	dosi efficace	Metodo,Valutazione	Fonte, Annotazione
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7 Altri effetti nocivi

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):			La sostanza non ha potenziale di riduzione dell'ozono. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Ulteriori informazioni ecotossicologiche

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	665 mgO2/g		
Domanda biochimica di ossigeno	481 mgO2/g Durata del test 5 d		
AOX			Questo prodotto non contiene nessun alogenuri organici conformemente alla composizione.

Indicazioni aggiuntive
Pericolo acuto per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 2 H401: Tossico per gli organismi acquatici. Dopo la neutralizzazione: non è classificata come pericolo acuto per l'ambiente acquatico.
La miscela non è classificata come pericolo cronico per l'ambiente acquatico.
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.
Nessune ulteriori informazioni rilevanti disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto	Denominazione dei rifiuti
200114 *	Acidi

Codice dei rifiuti imballaggio	Denominazione dei rifiuti
150110 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Smaltimento adatto / Prodotto
Non smaltire con i rifiuti domestici. Non lasciare defluire nelle fognature.
Residui di prodotto non diluito: portare ad un deposito di rifiuti speciali comunale se piccoli quantitativi.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento adatto / Imballo
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento
Soluzione applicativa / Soluzione detergente :
Neutralizzare con calce o alcali.
Può essere immesso nella canalizzazione. Vanno tuttavia rispettate le disposizioni vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1 Numero ONU o numero ID	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

Trasporto via terra (ADR/RID)

Annotazione
Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto via mare (IMDG)

Annotazione
No hazardous material as defined by the prescriptions.

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Annotazione
No hazardous material as defined by the prescriptions.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni
trascurabile

Limitazioni all'impiego
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII n. 75 - non rilevante se utilizzato secondo le disposizioni.

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

altre normative UE

Da osservare:
Direttiva 2012/18/UE, Allegato I: non citate.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Norme nazionali

Per la sostanza è stata effettuata una della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valori limiti per l'esposizione professionale
AOX: Composti organici alogenati adsorbibili
ATE: Stima di tossicità acuta
AVV: Ordinanza sulla spedizione di rifiuti (DE)
CSB: Domanda chimica di ossigeno (DE)
DGR: Regolamenti sulle merci pericolose (IATA)
DNEL: livello derivato senza effetto
DOC: Carbonio organico disciolto
EmS: procedure d'emergenza
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
JArbSchG: Normative per la tutela dei giovani lavoratori (DE)
MuSchRiV: Direttiva relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti (DE)
OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TI: Formazione tecnica
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
VOC: Composti organici volatili
vPvB: molto persistenti e molto bioaccumulabili
Eye Irrit. 2: Effetto irritante per gli occhi, Categoria 2
STOT SE 3, H335: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Informazione dei nostri fornitori.
Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/.

Altre informazioni
Si deveno rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.
Le informazioni riportate nella presente scheda sono state redatte in base alle attuali conoscenze del prodotto. Esse non costituiscono in alcun modo una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto.

Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.